

Fuori le mani di Trump dal Venezuela!

lunedì 04 febbraio 2019

Fuori
le mani di Trump dal Venezuela!

Sono
i lavoratori e le loro organizzazioni

a
dover cacciare Maduro!

di
Victor Quiroga

Â

Â

Â

Â

Â

La crisi venezuelana sta diventando incandescente. E questa situazione si ripercuote su tutta la regione.

Come afferma la dichiarazione dei nostri compagni della Ust del Venezuela: "una ingerenza imperialista in Venezuela, con la autoproclamazione di Juan Guaid o come presidente ad interim della Repubblica il 23 gennaio dell'anno in corso. Questa "stata concertata in anticipo con Donald Trump, che poi ha dichiarato di riconoscere e spalleggiare il "Presidente incaricato". E adesso con una nuova scalata di misure, il governo di Trump annuncia il blocco dei conti della compagnia nazionale [venezuelana] del petrolio negli Usa."

A seguire Macr , Bolsonaro, Duque della Colombia, il cosiddetto "Gruppo di Lima", hanno riconosciuto Guaid o come Presidente Incaricato, disconoscendo Nicolas Maduro.

Le bravate di Trump arrivano fino a porre la questione di "non scartare un intervento militare". Niente di tutto questo possiamo appoggiare come militanti socialisti, dichiariamo che saremo contrari a qualsiasi intervento militare contro il Venezuela o qualsiasi tentativo di colpo di Stato, dicono correttamente i compagni della Ust.

Trump, Macr , Bolsonaro dovrebbero mettere becco. Macr  sta attaccando tutta la classe lavoratrice, reprimendo brutalmente le lotte, mantiene in carcere i prigionieri politici come Daniel Ruiz e ha una lunga lista di omicidi di "grilletti facili", della quale dovr  dar conto. Inutile dire di Trump capo dell'imperialismo a livello mondiale, che spalga l'aristocrazia assassina saudita, alla quale fu reso onore sul nostro suolo in occasione del G20. Ha appoggiato tutte le dittature militari che ci sono state in America Latina e nel mondo. Di quale democrazia possono parlare tutti questi? Urtubey, Pichetto, Massa, e altri peronisti si sono uniti al coro di "difesa della democrazia" in Venezuela. Non hanno voluto lasciare solo Macr .

Il governo di Maduro : ha prodotto una catastrofe economica e sociale

Denunciare l'ingerenza imperialista e dei suoi governi lacch , non pu  occultare che il principale responsabile della situazione venezuelana   Maduro. Dice la Ust (sezione della Lit-Quarta Internazionale in Venezuela): "Rivendichiamo il legittimo diritto che hanno i lavoratori e il popolo venezuelano a protestare, manifestare e andare a marciare contro un governo che li uccide di fame, per mancanza di medicinali, che li tiene sottoposti alla pi  profonda crisi che si conosca nella storia recente del paese e che mantiene nella pi  deplorabile distruzione i servizi di salute, istruzione, trasporti, telecomunicazioni etc. Ripudiamo e denunciemo la azione repressiva del governo ( ). Perseguita gli oppositori e mantiene detenuti i dirigenti sindacali come nel caso della Ferrominera. Gi  ci sono quasi 30 morti e 800 fermati per le manifestazioni che si succedono quotidianamente. Ha liquidato i contratti collettivi. Oggi il salario minimo   intorno ai 6 dollari!"

La disperazione ha portato ad una grande migrazione verso Colombia, Per , Brasile, Ecuador, Cile e Argentina.

"Tutte queste sono le cause della brutale crisi che oggi soffriamo noi venezuelani e questa "totale responsabilit  del governo, per tutto questo insistiamo nel volere che questo governo se ne vada. Dichiariamo categoricamente: 'Fuori Maduro!' (Dichiarazione della Ust del 25 gennaio 2019).

Per una alternativa indipendente dei lavoratori e delle masse popolari

La sinistra in generale ha ripudiato l'ingerenza nordamericana e quella dei suoi lacch . Ma la maggioranza tace sulla responsabilit  del governo chavista, giustificando l'attacco ai lavoratori attraverso il "blocco economico", e per "non fargli il gioco della destra". Altre organizzazioni che ritengono responsabile Maduro della catastrofe non pongono la cacciata di Maduro come unica soluzione per imporre "un piano operaio". Crediamo che siano delle posizioni sbagliate.

  chiaro che nessuna soluzione verr  dall'intervento yankee, dai governi borghesi imperialisti d'Europa e dai loro e dalla loro marionetta Guaid o. Questi hanno alimentato il conflitto e vogliono portare tutto verso i negoziati e la "transizione democratica". Come Maduro sono presi dal panico all'idea che siano i lavoratori a dare una alternativa di governo. Per questo non difendono l'aumento dei salari, i contratti collettivi, la conservazione delle imprese, ecc.

Per  non c'  in Venezuela oggi nessuna possibilit  di sbarrare il passo alla destra e all'imperialismo attraverso il governo Maduro. Questi, la cupola militare e la "boliborghesia" sono compromessi con gli affari delle imprese miste, con le multinazionali del petrolio e dei minerali del "Arco minerario dell'Orinoco" (oro, diamanti, coltani, litio, ecc.), e difficilmente romperanno con i loro soci. Inoltre, sono odiati dalle masse e dai lavoratori, per quanti video possano mostrare di mobilitazioni a proprio sostegno. Le masse e i lavoratori non manifesteranno per difenderlo n  affronteranno

l'Imperialismo insieme a Maduro.

Solo dando impulso all'organizzazione indipendente dei lavoratori per cacciare Maduro e il suo governo possiamo imporre un piano operaio, opposto a quello dell'Imperialismo, di Guaidó e della opposizione di destra. Al contrario di quello che dice la sinistra chavista, bisogna organizzare ogni quartiere, ogni fabbrica, ogni università per dare impulso alla mobilitazione e sconfiggere Maduro, affrontare la destra e l'Imperialismo.

Un piano operaio per il Venezuela

Un piano operaio deve basarsi sulla soluzione delle necessità più sentite: alimenti, medicine, salari. Dovrebbe contemplare alcune misure quali: sospendere immediatamente il pagamento del debito estero e dei suoi interessi. immediata importazione di medicine, di latte in polvere, burro, farina, ecc. Bisogna espropriare le multinazionali del petrolio, degli alimentari, dei medicinali, e metterle a produrre sotto la direzione e il controllo dei lavoratori.

(*) dal sito della Lit-Quarta Internazionale www.litci.org

[traduzione dallo spagnolo di Marco Sbandi]